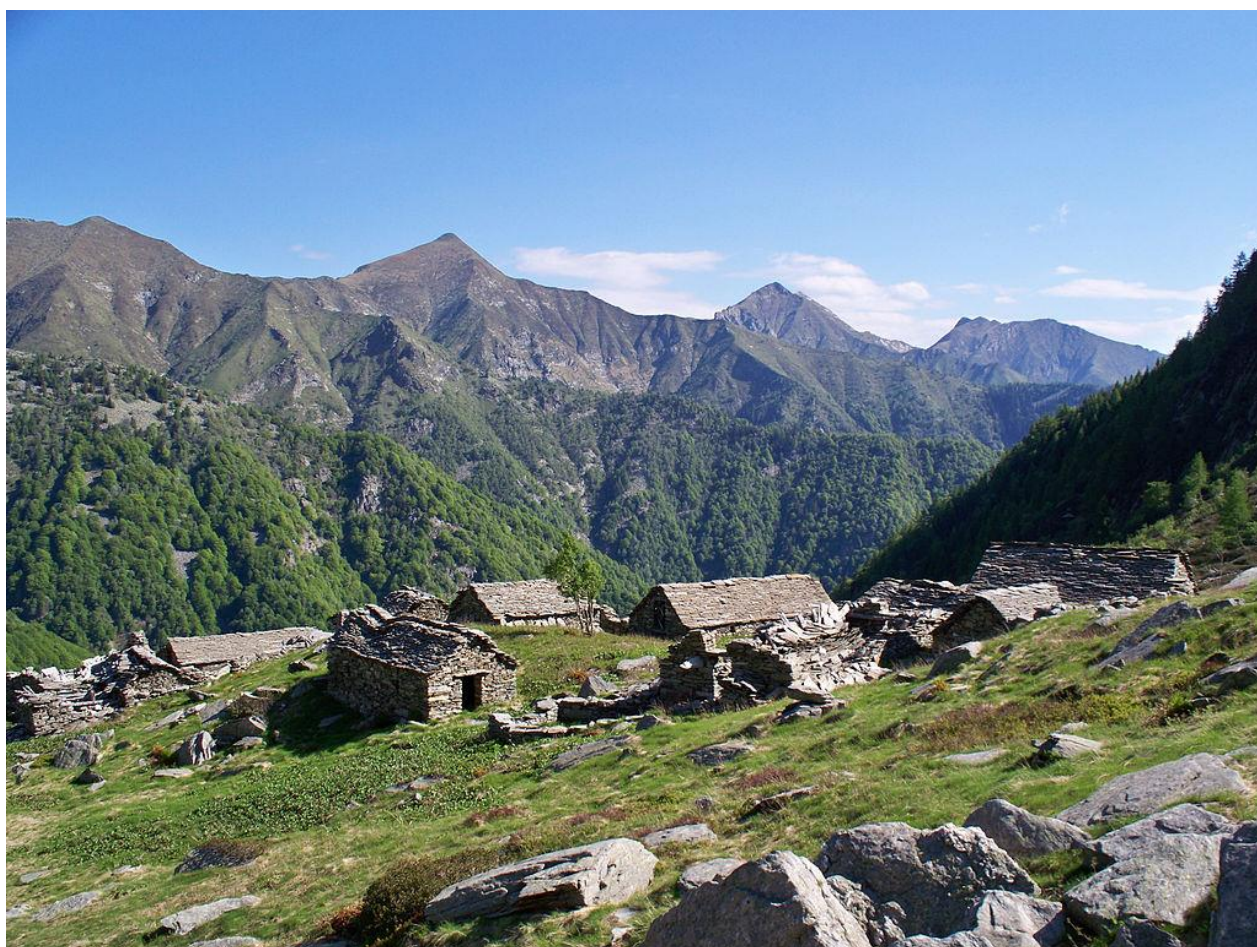


# I Giorni della Semina

## Trekking nei luoghi della memoria della Repubblica Partigiana dell'Ossola

8 giorni/7 notti



### **Perché viaggiare responsabile?**

Un viaggio di turismo responsabile si basa su principi di equità economica, tolleranza, rispetto, conoscenza e incontro.

Porta a visitare le bellezze naturali, storiche e artistiche del paese visitato, dando però un "valore aggiunto" al viaggio: l'incontro con le popolazioni locali è visto come momento centrale dell'esperienza turistica, rendendo il viaggio un'imperdibile occasione di conoscenza di un altro popolo, delle sue tradizioni, dei suoi usi e costumi, in un'ottica di scambio culturale.

Un viaggio responsabile mira a sostenere le economie locali dei paesi di destinazione utilizzando, per quanto possibile, servizi locali e lasciando dunque la maggior parte dei proventi turistici alle popolazioni locali.

Le comunità visitate sono protagoniste nella gestione del viaggio o di una parte di esso, nonché dirette beneficiarie dei risultati economici che ne derivano.

## IL VIAGGIO:

"**I giorni della semina**" è il bel titolo del libro che lo scrittore partigiano **Nino Chiovini** ha dedicato al rastrellamento nazi-fascista che nel giugno del 1944 mise a ferro e fuoco le montagne della Val Grande: una porzione pedemontana dell'alto Piemonte orientale, a ridosso della regione dei laghi insubrici (Maggiore, Lugano, Como), di grande importanza strategica. La montagna verbanese era infatti il più vicino e veloce rifugio e passaggio tra la pianura di Milano e la Confederazione Elvetica. Anche per questi motivi geografici il **Rastrellamento della Val Grande** fu un evento particolarmente drammatico nella storia del movimento di **Liberazione**: per la violenza dei fatti bellici, per le conseguenze sociali che investirono e travolsero le comunità rurali e civili coinvolte e, infine, per gli sviluppi storici e politici che trasformarono quella sconfitta nell'eccezionale esperienza democratica della **Repubblica Partigiana dell'Ossola**.

Un'attenzione particolare sarà dedicata alla conoscenza diretta e accurata del **paesaggio** e della geografia della Val Grande: un'occasione unica per comprendere, passo dopo passo, come la realtà difficile e ostile della **montagna** abbia condizionato gli eventi e i destini di coloro che vi avevano cercato **rifugio**.

La **Val Grande** offre, infatti, una **natura intatta e primitiva**, dove l'unica presenza dell'uomo è rintracciabile nei segni antichi e sempre più invisibili di una quasi millenaria **civiltà di pastori**. Un paesaggio unico (la più estesa area **Wilderness** d'Europa) di **grande fascino** dove la forza della natura e la violenza della storia creano continui, forti contrasti.

Si può dire che la repressione sanguinosa che investì la civiltà contadina di queste valli, ne compromise per sempre ogni possibilità di rinascita: ma non quella affidata alla pietà di coloro che, come noi oggi, ne ripercorrono i **sentieri** accordando il ritmo del cammino a quello della **memoria**.

Tutti i **trekking**, giornalieri e con partenza/ritorno dall'albergo, si svolgeranno nella bellezza lussureggiante del Parco, lungo sentieri selezionati in base all'interesse storiografico e alla **facilità** di percorrenza. Una **Guida Ufficiale del Parco Nazionale Val Grande**, esperto dei luoghi e conoscitore delle vicende e dei protagonisti della lotta di liberazione accompagnerà il gruppo durante l'intero tour fornendo **assistenza tecnica** e **contenuti culturali**.

Durante le pause lungo i trekking sono previste **brevi letture** tratte principalmente dalle pagine di **Nino Chiovini**: la sua memoria ci farà da guida letteraria e da compagna d'avventura in questo viaggio d'esplorazione e di ricerca. Per i pranzi ci si appoggerà, alla rete di rifugi e bivacchi, dove sarà possibile consumare il proprio al sacco o usufruire del loro servizio di ristorazione.

## PROGRAMMA DI VIAGGIO:

### 18 OTTOBRE: ARRIVO IN HOTEL

Incontro con la guida alle ore **18** presso l'**hotel Casa Immacolata** di Verbania. Presentazione della settimana escursionistica.

### 19 OTTOBRE: PIANCAVALLONE (1550 mt)

Dopo la colazione, risaliamo in auto la **Valle Intrasca**, alle spalle di **Verbania**, fino al parcheggio di Cappella Fina (1000m). Da qui per mulattiera fino al **Piancavallone**: una lunga sella prativa con affaccio sul **lago Maggiore** a sud e sulla **Val Grande**, a nord. Luogo della memoria legato alla formazione **Giovane Italia** e alla storia personale di **Nino Chiovini**. Pranzo presso il **rifugio** del **CAI** (secondo l'apertura stagionale, in alternativa pranzo al sacco).

*Durata: 4 ore*

*Dislivello: +550 mt*

### 20 OTTOBRE: MONTE ZEDA (2150 mt)

Dopo colazione, **si raggiunge la località Colle** (1300 m) in auto, poi si prosegue sempre in auto, ma su strada sterrata, fino alla località Pian Puzz. Da qui a piedi prima in piano fino al

Passo Folungo o Colle Biogna per poi, con dolce salita si raggiunge il Pian Vadà percorrendo la strada militare **Cadorna**, che taglia con regolarità il fianco della montagna fino all'omonimo bivacco del Parco Valgrande. Dal bivacco per sentiero fino a Piè di Zeda, quindi in cima, con l'ultimo tratto su tracce di sentiero più ripido ma senza difficoltà.

**Colle, Folungo, Vadà, Zeda, Fornà, Marona:** sono i nomi dei luoghi teatro di guerra e di vita della **Brigata Cesare Battisti** del comandante **Calzavara (Arca)**. Luoghi di fascino intenso, di larghissimi panorami dalle forme addolcite che accolgono le distese dei laghi insubrici e della pianura padana, fino a scontrarsi con l'impennata del massiccio del **Monte Rosa** e delle **Alpi Lepontine**.

La Zeda e il vicino Monte Marona sono montagne simbolo della geografia verbanese e valgrandina, elementi identitari della storia e della vita delle genti di queste valli.

*Durata: 4,30 ore*

*Dislivello: +780 mt*

## **21 OTTOBRE: GIRO DEL LAGO DI MERGOZZO E VISITA GUIDATA ALLA CASA DELLA RESISTENZA**

Raggiunta la località di **Fondotoce** con l'auto, si parcheggia e con bus di linea si prosegue in direzione della stazione FFS, da cui a piedi si raggiunge il borgo medievale di **Montorfano**: un pugno di case di granito bianco costruite dagli **scalpelitt** intorno alla bella chiesa romanica di S. Giovanni. Dal borgo con una panoramica mulattiera si scende a visitare **Mergozzo**, le sue architetture, il suo lungolago e il complesso sacro monumentale. (Pranzo al sacco o presso i locali del paese). Con bus di linea in pochi minuti s'arriva alla **Casa della Resistenza**, dove un ricercatore dell'istituto condurrà una visita guidata con un focus dedicato alla **Repubblica Partigiana dell'Ossola**.

*Durata: 2 ore*

*Dislivello: +150 mt*

## **22 OTTOBRE: MONTE FAIE (1352 mt) – CORTE BUE' (800 mt)**

In mattinata, andiamo in auto fino a **Ompio** da dove saliamo alla cima del **Monte Faiè** punto culminante del confine occidentale del **Parco Nazionale Val Grande**. Lungo la dorsale del monte verso la **Colma di Vercio**, e poi scendiamo nella faggeta fino all'alpeggio di **Corte Buè**. Pranzo al sacco e rientro a Ompio per mulattiera: escursione dai tratti decisamente selvatici, permette d'avvicinarsi al cuore segreto della valle.

**Ompio, Caserecce, Buè, Velina, Orfalecchio** sono i luoghi dove il comando **Valdossola** di **Dionigi Superti** e di **Mario Muneghina** si era installato e che per primi furono investiti dall'urto del Rastrellamento nel giugno '44.

*Durata: 5 ore*

*Dislivello: +750 mt*

## **23 OTTOBRE: CICOGNA (m. 770 slm) – RIO POGALLO (m. 411 slm)**

Trasferimento con auto proprie fino a **Cicogna**, nell'entroterra verbanese. Cicogna è la **piccola capitale** della **Val Grande**, luogo dall'aura tibetana, sospesa tra valloni impervi e fittissimi. Da qui saliamo a **Prà**, balcone panoramico sul Lago, ed entriamo nella valle di Pogallo dall'alto, passando per Leciuri. Arriviamo in breve al *croisit* di **Cima Selva** per poi scendere decisamente nella faggeta fino a **Pogallo**, luogo della memoria fondamentale per capire cosa è stato il **Rastrellamento del giugno '44**. L'anello escursionistico continua poi lungo lo spettacolare sentiero **Sutermeister** – tra i più suggestivi del Parco – che percorre l'asse del **Rio Pogallo** fino a raggiungere nuovamente Cicogna.

Cena tipica presso l'**agriturismo** di **Corte Merina**: esemplare azienda familiare perfettamente integrata nel paesaggio e nella tradizione economia delle terre di mezzo.

*Durata: 5,30 ore*

*Dislivello: +800 mt*

## **24 OTTOBRE: PARCO VALGRANDE – ALPE SCAREDI (1850 mt)**

Dopo colazione, ci allontaniamo dalla zona del Verbanico per raggiungere la **Val Vigizzo** e visitare il Parco Valgrande da un altro importante ingresso: **l'alpe Scaredi** e la porta orientale del **Colle Loana**. Interessante affaccio sulle vicende partigiane legate al ripiegamento della Brigata Valdossola in fuga da Orfaletch, sulla vita alpina di secoli fa e sulla recente identità del Parco. L'alpe si raggiunge da **Fondighebi** in **Val Loana** (1250m) valle laterale della Vigizzo dalle morfologie alpine lavorate dai ghiacciai. Possibilità di raggiungere una facile cima panoramica (Laurasca o Cimone di Cortechiuso).

*Durata: 5 ore*

*Dislivello: +600 mt*

## **25 OTTOBRE: RIENTRO**

Dopo la prima colazione, sarete liberi di decidere per il rientro a casa.

### **MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL VIAGGIO**

Trekking di media montagna con accompagnamento.

Necessario equipaggiamento per escursioni in montagna fino a oltre 1500m slm.

I pernottamenti sono presso **Hotel Casa Immacolata: [www.casaimmacolataverbania.it](http://www.casaimmacolataverbania.it)**

Pasti: pranzi in itinere, cene nelle strutture in cui si alloggia o in ristoranti vicini.

Si consiglia di portare:

- zaino capace e confortevole (sufficiente per contenere tutto il necessario, indicativamente 40 litri)
- scarpe da trekking
- giacca a vento, pile e abbigliamento da escursionismo (considerare 6 giorni di cammino)
- borraccia
- bastoni telescopici da trekking
- mantella/giacca antivento/antipioggia e/o ombrello
- cappello lana/berretto per il sole
- occhiali da sole

Vanno assolutamente comunicate già in fase di prenotazione eventuali abitudini/intolleranze alimentari.

**Come arrivare al luogo di ritrovo:** Verbania è raggiungibile col regolare servizio di Trenitalia, con partenza da Milano Centrale o Milano Porta Garibaldi, l'Hotel si trova a Verbania, a 10 km circa dalla Stazione FFS a cui è collegato con un servizio di bus pubblico, qui gli orari >>>><https://bit.ly/3c7PLnT>

Ritrovo presso l'hotel Casa Immacolata [www.casaimmacolataverbania.it](http://www.casaimmacolataverbania.it)

**Quota di partecipazione a persona per gruppo di 4 persone di € 640**

**Quota di partecipazione a persona per gruppo di 6 persone di € 540**

**Supplemento camera singola: € 84 a persona**

**Supplemento doppia uso singola: € 119 a persona**

### **La quota comprende:**

- tutti i pernottamenti
- 6 cene (è esclusa la cena all'agriturismo Corte Merina, €25 a persona)
- accompagnatore di media montagna e guida ufficiale Parco ValGrande, assistenza guida escursionistica assicurata

- organizzazione tecnica
- assicurazione medica

**La quota non comprende:**

- pranzi
- trasferimenti con auto private/mezzi pubblici dell'hotel alle partenze dei trekking
- spese personali
- tutto quanto non espressamente indicato ne 'La quota comprende'

Per le **condizioni contrattuali** consultate il sito internet o richiedetele in agenzia. Le stesse condizioni sono depositate presso la Provincia di Verona all'ufficio del turismo.

**Organizzazione tecnica:**

